

Andrea Fradeani

Professore associato di Economia aziendale dell'Università di Macerata

Dottore commercialista

Valutazione delle rimanenze finali e dei crediti:
breve considerazioni su alcune criticità

Rimanenze finali: cosa

A fine esercizio, quali beni costituiscono le rimanenze finali? La domanda evoca i temi della sua esistenza e completezza.

Ci limitiamo qui a menzionare non solo l'attendibilità dell'inventario bensì pure l'individuazione e il giusto trattamento dei beni dell'azienda presso terzi, di terzi presso l'azienda e in viaggio; ciò, ovviamente, alla luce della rappresentazione sostanziale.

Rimanenze finali: stato

In quale stato sono i beni che costituiscono le rimanenze finali? Questo rileva, infatti, ai fini della loro corretta valutazione.

Rimanenze finali: valore

Non si deve mai dimenticare che la valutazione¹ in bilancio è, si veda il paragrafo 40 dell'OIC 13, al minore fra costo e valore di realizzazione.

Il costo, d'acquisto o di produzione, e il valore di realizzazione (come desumibile dal mercato) sono stati determinati nel rispetto delle regole civilistiche e dei principi contabili nazionali?

¹Si ricordi, inoltre, come tale valutazione – si veda il paragrafo 41 dell'OIC 13 – è autonoma per ogni categoria di elementi.

Rimanenze finali: oneri finanziari

Come precisa il paragrafo 39 dell'OIC 13, generalmente gli oneri finanziari non concorrono al costo delle rimanenze. La loro capitalizzazione deve rispettare, in ogni caso, le regole civilistiche e i principi contabili nazionali.

Alcune considerazioni: la capitalizzazione è ammissibile solo per il costo di produzione dei beni che necessitano di un significativo periodo di produzione; sulla misura e i requisiti si applicano le previsioni dell'OIC 16; il valore limite è quello di realizzazione (come desumibile dal mercato) del bene; il passaggio da capitalizzazione a imputazione diretta a conto economico (o viceversa) è fattispecie rientrante nei cambiamenti dei principi contabili di cui all'OIC 29.

Rimanenze finali: informativa in nota integrativa

La nota integrativa è parte integrante del bilancio, non va sottovalutata!
Sono state fornite tutte le informazioni richieste, in funzione della forma di bilancio, dalle regole civilistiche e dai principi contabili nazionali?

Rimanenze finali: problematiche fiscali

Analizzando l'area magazzino, esistono delle problematiche di *compliance* tributaria e/o differenze fra i valori civilistici e quelli fiscali? Sono state correttamente affrontate e/o rappresentate?

Crediti: classificazione

Salvo siano da allocare nella lettera A) dell'attivo dello stato patrimoniale, vanno classificati tra le immobilizzazioni e l'attivo circolante secondo il loro ruolo – si veda il paragrafo 21 dell'OIC 15 – nell'ordinaria gestione aziendale a prescindere dalla loro esigibilità.

Crediti: momento d'iscrizione

Ai sensi del paragrafo 29 dell'OIC 15, i crediti che trovano quale origine la vendita di beni e/o la prestazione di servizi sono rilevati secondo le previsioni di cui all'OIC 34.

Ai sensi del successivo paragrafo 30, i crediti diversi da quelli sopra indicati sono rilevati ove sussista titolo al credito.

Crediti: costo ammortizzato e attualizzazione

Salvo evitarli nel rispetto delle regole civilistiche e dei principi contabili nazionali, è necessario “fare i conti” con il costo ammortizzato e il fattore temporale (o attualizzazione).

Crediti: svalutazione

Una delle problematiche più importanti della valutazione in bilancio dei crediti riguarda la stima del valore a cui è presumibile realizzarli.

Si tratta, detto in altri termini, di stimare la loro svalutazione nel rispetto delle regole civilistiche e dei principi contabili nazionali: con riferimento a questi ultimi si vedano, in particolare, i paragrafi da 59 a 70.

Crediti: informativa in nota integrativa

La nota integrativa è parte integrante del bilancio, non va sottovalutata!
Sono state fornite tutte le informazioni richieste, in funzione della forma di bilancio, dalle regole civilistiche e dai principi contabili nazionali?

Crediti: problematiche fiscali

Analizzando l'area crediti, esistono delle problematiche di *compliance* tributaria e/o differenze fra i valori civilistici e quelli fiscali? Sono state correttamente affrontate e/o rappresentate?

Grazie per l'attenzione